SITUAZIONE



assofarm
FARMACIE COMUNALI

**Prot. 6822**

# COMUNICATO STAMPA

## Nessuna serrata per le Farmacie Comunali, ma la protesta sì

Pur condividendone le ragioni, le Farmacie Comunali italiane non parteciperanno all'eventuale serrata proclamata dai titolari di farmacia in risposta alle norme sulle liberalizzazioni dei farmaci contenute nel cosiddetto decreto "Salva Italia".

Assofarm da sempre **favorevole ad una riforma del settore** della distribuzione del farmaco, affinché si sviluppasse un rafforzamento della professionalità del farmacista e ad una maggiore integrazione della farmacia all'interno sistema sanitario nazionale.

Ciò significa puntare con più forza l'attenzione verso la relazione paziente-farmacista attraverso la creazione di **buone prassi** che prevedano la partecipazione del farmacista alla terapia farmacologica, la creazione di un **registro farmaceutico del paziente** e una **diversa remunerazione del farmacista** non più solamente legata al prezzo del farmaco ma anche alla qualità del servizio offerto.

Questi sono alcuni argomenti che sottoporremo con forza al Governo perché le farmacie possano avere un futuro di servizio e di alta professionalità.

Le Farmacie Comunali, in linea con la propria storica posizione, non sciopereranno per **essere coerenti con la propria missione ed il proprio spirito di servizio** rivolto a quei cittadini più deboli, in primis le fasce più anziane della popolazione, ma contestano ancora una volta alle **Istituzioni italiane l'incapacità di comprendere** come questo spirito debba essere valorizzato invece che depresso attraverso misure che di fatto limiteranno mortalmente la capacità economica delle farmacie di erogare nuovi servizi e di sviluppare positivamente la propria posizione di *vicinanza sanitaria* alle comunità locali.

Ricordando ancora una volta che la **fuoriuscita della Fascia C dal canale farmaceutico è un fatto unico in tutta Europa**, Assofarm denuncia il rischio di progressiva scomparsa della farmacia nel contesto sanitario italiano, con conseguenze gravi in termini di qualità sanitaria per i cittadini e di impoverimento del tessuto sociale locale.

Le Farmacie Comunali, pertanto, invitano Federfarma a desistere da ogni azione che possa incrinare il rapporto fiduciario tra farmacia e fasce deboli della popolazione e a ricercare tutti insieme ogni occasione di confronto con il Governo per la valorizzazione dell'inscindibile binomio farmacia-farmacista.

Venanzio Gizzi
Presidente A.S.SO.FARM.

Via Cavour, 147
00184 Roma
Tel. 06.48913549 – 4872117
Fax 06.48976639